

Incontro Policoro

L'incontro ha lo scopo di verificare le varie iniziative fin qui attivate e confrontarsi insieme sulle idee maturate nella riunione di Cossato.

- PP negli oratori

Si ritiene che l'esperienza di Vigliano Assunta sia stata positiva, il numero degli incontri giustamente calibrato se non per il secondo incontro che, di venerdì sera ed in ascolto di testimonianze di lavoratori, ha trovato tutti un po' meno attivi. Ovviamente questo genere di incontri ha lo scopo di far nascere la curiosità per l'argomento e non può essere considerato esaustivo ma come la partenza di un percorso da fare con i propri parroci ed animatori.

Si è visto che per i ragazzi il lavoro è una cosa che non esiste, nel senso che esula dal campo delle loro esperienze (per loro sembra valere l'equivalenza lavoro=impegno=scuola) e ne parlano solo attraverso cliché imparati dagli adulti (studierò tanto ma poi non ci sarà lavoro, non potrò esercitare il lavoro per cui ho studiato, i miei genitori sborsano un sacco di soldi per niente, ...). Un discorso serio sul lavoro con loro non è mai stato fatto ed appunto occorrerebbe che poi nelle parrocchie si desse seguito all'innescò che noi possiamo dare.

Si ritiene tuttavia che il nostro scopo non sia continuare il percorso con loro ma incominciare la strada, come fatto a Vigliano, ed essere di riferimento perché loro sappiano che ci sono persone che possono essere loro di aiuto su questi argomenti.

Si pensa quindi di riproporre l'esperienza in altre parrocchie riflettendo su chi potrebbero essere i parroci interessati.

In questo senso nasce la proposta di andare una giornata in vari centri estivi con un gioco-attività da studiare insieme sul tema del lavoro.

La richiesta della partecipazione ai centri estivi potrebbe essere fatta sulla base di un'attività promozionale che da realizzare con uno stand a Muzzano in cui si fa fare esperienza di lavori ai bimbi ed intanto si racconta agli educatori quali sono le nostre proposte.

La proposta sembra buona ed effettivamente realizzabile per cui si cercherà innanzitutto di sentire i salesiani per capire se hanno qualche necessità e poi si cercherà di costruire per i bambini un gioco-lavoro e, contestualmente, si distribuiranno volantini con il contenuto delle ns attività (proposte per giornata centri estivi e campo di lavoro).

- Attività di Cristina sulla formazione professionale

Su Enaip il lavoro è sospeso nel mese di marzo perché ci sono gli stages e si riprenderà ad aprile. La visita con i ragazzi ad alcune aziende (Carrozzeria Campagnolo, Rapa) sono state esperienze molto positive.

Città Studi: adesso segue due classi prime e, quella che non conosceva già, è veramente addirittura peggio di Enaip. Qui è comunque sempre molto forte la sensazione di avere a che fare con persone completamente diverse quando si è in classe nelle lezioni frontali e quando si sta invece in cucina.

Salesiani: ha lasciato una classe dei meccanici ed è andata su una classe della lavorazione del legno (ragazzi piccoli, 14-15 anni) ma, quello che sicuramente è positivo, è che ora l'affiancamento avviene sulle ore di orientamento e non più sulle ore specifiche delle materie che non davano nessun valore aggiunto né a lei né ai ragazzi con cui poteva relazionarsi solo nei cambi di ora.

Cristina ci sottolinea come, diversamente da quello che inizialmente pensava (e pensavamo anche come equipe), i tre centri di formazione professionale propongono molto orientamento ai ragazzi e sono stabilmente affiancati da psicologi, assistenti sociali e comunque personale formato per questo specifico tipo di supporto.

Diversa è invece la situazione nelle altre scuole superiori dove non c'è moltissima attenzione al tema dell'orientamento.

Arrivati a questo punto si decide che Cristina, sulla base di quanto ha vissuto, prova ad individuare i contenuti della proposta da fare specificamente come PP e poi si deciderà se proporlo agli enti o alle scuole.

Sembrerebbe interessante non mollare i ragazzi e dare, come segno, una certa continuità dove Cris è già stata, tuttavia al momento, non abbiamo ancora gli elementi per prendere una decisione.

Nell'incontro di Cris e Gacio con i referenti dei tre enti che si terrà il lun 9 marzo, si discuterà anche con loro di che tipo di proposta fare ma senza dare un taglio definitivo.

L'idea di Cris, scaturita anche dal confronto con l'insegnante che affianca dai salesiani e che si occupa dell'orientamento, sarebbe quella di aprire uno sportello per aiutare fisicamente i ragazzi a districarsi quando devono capire a chi telefonare e che cosa fare per poter rispondere ad avvisi di ricerca di lavoro, documenti da produrre, ecc. L'accompagnamento fisico proprio ai ragazzi è sicuramente una iniziativa impegnativa che va molto ben studiata e calibrata sulle effettive possibilità dell'AdC.

Una volta che Cristina avrà fatto le sue riflessioni sull'esperienza degli affiancamenti ed avrà stilato una proposta, ci riuniremo insieme per capire cosa e come fare-

- **Formazione equipe PP**

Si fa partecipe tutta l'equipe dell'invito alla giornata di formazione regionale dell'11 aprile, richiedendo in modo particolare a tutti gli uffici pastorali di riflettere sulla possibilità di iniziare ad aggregare all'equipe altre persone che possano iniziare a camminare con noi e portare forze nuove in vista dei prossimi passi del progetto e di eventuali ricambi.

Si legge e si discute insieme il documento sui 4 nodi, frutto della rielaborazione della segreteria regionale dopo gli incontri diocesani degli scorsi mesi.

- **Costruzione della filiera**

Cristina ricorda che sarebbe opportuno incominciare a contattare le associazioni che fanno parte della filiera del progetto a livello nazionale per avere già dei riferimenti quando dal prossimo autunno inizieremo con le ns iniziative e potremmo avere bisogno di aiuto.

Cris è disponibile a presentarsi alle singole associazioni ma ritiene che sarebbe meglio presentarsi tutti insieme e spiegare chi siamo e qual è la strada fatta fino ad adesso.

Si concorda che questa sia la scelta migliore per cui Cris e Gacio (?) stileranno un elenco delle associazioni e dei possibili referenti in modo da contattarli telefonicamente o via mail per un incontro da tenersi verso il mese di maggio.

Nel frattempo, dopo averlo posticipato dal mese di gennaio, si pensa che nel mese di maggio, sempre nell'ottica di mantenere contatti che poi potrebbero essere utili per le realizzazioni pratiche da proporre col progetto, sia il momento di mettere in calendario l'Aperipolicoro per raccontare a tutti quelli che abbiamo incontrato prima per farci un'idea della situazione biellese e poi per parlarci dei campi di lavoro, lo stato dell'arte del PP a Biella in un'atmosfera conviviale e di amicizia.

- **Campo di lavoro**

Si riepiloga per chi non c'era le cose discusse la scorsa settimana a Cossato e Gacio propone di suddividerci i compiti perché i lavori da fare sono molti e, se tutti dovessero seguire tutto, gli impegni della prossima primavera sarebbero davvero molti. Tuttavia decidiamo di provare a continuare a seguire tutti insieme i prossimi impegni e poi vedere se ce la facciamo oppure no.